



Il mio voto va rispettato



È ormai passato un anno e mezzo dal Referendum del 12-13 giugno 2011 quando 26 milioni di italiani/e hanno affermato che l'acqua è un bene comune e un diritto umano universale, da gestire in forma pubblica e partecipata senza logiche di profitto. È stato un voto contro la privatizzazione dei Servizi Pubblici Locali.

Quel voto ha messo in campo il nuovo linguaggio dei beni comuni e della partecipazione democratica come base fondamentale di un possibile nuovo modello sociale, capace di rispondere alle drammatiche contraddizioni di una crisi economico-finanziaria, sociale ed ecologica senza precedenti.

A questa straordinaria esperienza di democrazia, i governi Berlusconi e Monti hanno risposto con attacchi diretti e indiretti al voto referendario, riproponendo, sotto nuove forme, le stesse norme abrogate.

Il COMUNE di TORINO ne ha approfittato per vendere a basso prezzo le Aziende Municipali ed è rimasto del tutto inerte sulla SMAT, la nostra azienda dell'acqua, a differenza di altri Comuni italiani : Napoli, Belluno, Imperia, Reggio Emilia, Provincia di Cremona, che hanno attuato il Referendum trasformando le loro aziende idriche in Aziende Speciali di diritto pubblico escludendo così la loro privatizzazione.

A Torino si sono dovuti attivare migliaia di cittadini firmando la **Delibera di Iniziativa Popolare** che impedisce la privatizzazione di SMAT, la nostra azienda dell'acqua.

Sono già passati sei mesi dalla presentazione di quella Delibera ma il Consiglio Comunale di Torino non l'ha ancora approvata, come se non contasse nulla la volontà del 96% dei torinesi che al Referendum hanno votato Sì all'acqua pubblica.

**CHI CI CHIEDE IL VOTO PER IL 24 FEBBRAIO 2013
DEVE DIMOSTRARE
DI RISPETTARE IL NOSTRO VOTO DEL 12-13 GIUGNO 2011
APPROVANDO SUBITO
LA DELIBERA DI INIZIATIVA POPOLARE**

che trasforma SMAT SpA in Azienda Speciale Consortile di Diritto Pubblico per impedirne la privatizzazione e rispettando così la volontà popolare espressa da 383.651 torinesi nel Referendum